



## PROVINCIA DI LIVORNO

### DECRETO DELLA PRESIDENTE N. 54 / 2023

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO MODELLO DI RAPPRESENTAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI E DECLARATORIE

#### LA PRESIDENTE

VISTO l'art. 1 comma 55 e 66 della Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

VISTI gli artt. 13, 14 e 15 dello Statuto della Provincia di Livorno, relativi alle competenze e funzioni del Presidente della Provincia;

Visto il d.lgs 165/2001;

**Vista** la Delibera di Giunta Provinciale n. 17 del 23/02/2000 con cui venivano approvati i profili professionali, ai sensi della classificazione del personale introdotta dal CCNL 31/3/1999;

**Visto:**

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021 n. 113, in particolare l'art 3 che ha modificato l'art. 52 d.lgs 165/2001; "I dipendenti pubblici, ..., sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali.";
- il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36/2022 convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art 1 che ha modificato l'art. 6 ter del d.lgs. n. 165/2001;
- Il Decreto Ministeriale del 22/07/2022 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche", volte ad orientare le pubbliche amministrazioni anche nella definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, ad integrazione degli indirizzi approvati nel 2018;

**Visto** il CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022;

**Considerato** che il nuovo sistema di classificazione introdotto dalla normativa di cui sopra, intende aggiornare le declaratorie delle aree professionali adattandole ai nuovi contesti organizzativi, anche al fine di facilitare il riconoscimento delle competenze delle risorse umane;

**Dato atto** che dal combinato disposto dell'articolo 13, commi 2 e dell'art 78 comma 3 del CCNL, il personale in servizio è stato automaticamente reinquadrato nel nuovo sistema di classificazione per Aree, secondo la Tabella B di Trasposizione tra vecchio e nuovo

inquadramento allegata al CCNL 16.11.2022, a far data dal 1 aprile 2023, come da informativa a mezzo email a tutti i dipendenti con comunicazione della Responsabile del Servizio Risorse Umane (prot. n. 6359 del 03/04/2023);

**Dato atto** che l'articolo 12, ai commi 3 e 5, stabilisce che:

- comma 3: *“Le aree corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie all’espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative; esse sono individuate mediante le declaratorie definite nell’allegato A che descrivono l’insieme dei requisiti indispensabili per l’inquadramento in ciascuna di esse”;*
- comma 5: *“I profili professionali descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell’area”;*

**Precisato** che il comma 4 dell'articolo 12 prevede che *“ai sensi dell’art. 52 del D. Lgs. 165/2001, ogni dipendente è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell’ambito dell’area di inquadramento,...omissis...”*, confermando il principio della flessibilità nell'utilizzo del personale e della piena fungibilità delle mansioni all'interno della stessa area;

**Considerato** che l'ARAN (CFL 95) si era così espressa: *«Ai fini della interpretazione della regola sull’equivalenza delle mansioni contenuta nell’art. 3, comma 2, del CCNL del 31.03.1999 (... ora art. 12, c. 4, CCNL 16.11.2022 ...) sulla base alla ricordata esegesi giurisprudenziale dell’articolo 52, nuovo testo, del Dlgs. 165/2001 e smi, si deve rilevare che la locuzione “in quanto equivalenti” ben possa essere considerata espressione di una valutazione di equivalenza di tutte le mansioni ascrivibili ad una stessa categoria (ora area) aprioristicamente formulata dal contratto collettivo nazionale e perciò intesa in senso formale, statuendo la possibilità di assegnazione al lavoratore di mansioni diverse da quelle del profilo posseduto purché ascrivibili alla medesima categoria (ora area) secondo la relativa declaratoria professionale come descritta nell’allegato A allo stesso CCNL.»;*

**Considerato** che, ai sensi del comma 6 del suindicato articolo 12 *“gli Enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali e li collocano nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie, di cui all’Allegato A”;*

**Dato atto** che la Responsabile del Settore Risorse Umane ha provveduto ad una ricognizione del modello organizzativo, delle figure professionali già presenti e delle figure di cui si ritiene necessario il reclutamento, formulando una proposta per la redazione/aggiornamento dei profili professionali propri dell’Ente durante la conferenza PO del 8/3/2023;

**Dato atto** che i vari Responsabili di Servizio hanno apportato modifiche alla proposta di modello sia per i previgenti profili professionali sia in relazione alla istituzione di nuovi, indicati nella seguente tabella:

| AREA                                | FAMIGLIA       | PROFILO                           |
|-------------------------------------|----------------|-----------------------------------|
| Istruttori                          | Tecnico        | Geometra-tecnico avanzato         |
| Istruttori                          | Tecnico        | Tassidermista-restauratore        |
| Funzionari - elevate qualificazioni | Amministrativo | Specialista in materie giuridiche |
| Funzionari - elevate                | Amministrativo | Avvocato                          |

|                                     |                      |                                                |
|-------------------------------------|----------------------|------------------------------------------------|
| qualificazioni                      |                      |                                                |
| Funzionari - elevate qualificazioni | Tecnico              | Responsabile servizi educativi e didattici     |
| Funzionari - elevate qualificazioni | Tecnico              | Direttore del museo                            |
| Funzionari - elevate qualificazioni | Tecnico              | Ingegnere                                      |
| Funzionari - elevate qualificazioni | Tecnico              | Architetto                                     |
| Funzionari - elevate qualificazioni | Tecnico              | Specialista ambientale e transizione ecologica |
| Funzionari - elevate qualificazioni | Rapporti con i media | Specialista media e comunicazione              |

**Sottolineata** la scelta operata dall'Amministrazione in sede di definizione di alcuni profili tecnici, per i quali si ritiene indispensabile assicurare la massima professionalità, di prevedere quale requisito di accesso la laurea quinquennale (specialistica o magistrale o vecchio ordinamento), invece della sola laurea triennale o diploma di laurea equiparato (si tratta in particolare dei profili di geologo, specialista in attività culturali e museali, direttore del museo, ingegnere, architetto, specialista ambientale e transizione ecologica e responsabile dei servizi educativi del museo);

**Dato atto che** nessuno dei profili riportati nel modello dei profili professionali dell'ente è un "profilo di alta specializzazione" ai sensi dell'articolo 35, comma 3, lettera e-ter), del d.lgs. 165/2001, per il quale è richiedibile, quale requisito di accesso, il titolo di dottore di ricerca o determinate categorie di *master* universitari di secondo livello o l'essere stati titolari per almeno due anni di contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 240/2010. Per nessuno dei seguenti profili è richiesta la conoscenza di ulteriori lingue straniere oltre all'inglese (articolo 37, comma 1, del d.lgs. 165/2001);

**Evidenziato che** la riclassificazione in argomento opera automaticamente per effetto di quanto previsto dall'art. 13, c. 2, CCNL 16/11/2022 e che la destinazione alle mansioni equivalenti nell'area di inquadramento costituisce atto gestionale unilaterale del datore di lavoro, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 165/2001;

**Ritenuto** altresì opportuno, per ragioni di trasparenza e certezza, realizzare anche una tabella di trascodifica tra vecchi e nuovi profili (allegato 2) che, in attuazione dell'articolo 5 del CCNL 16.11.2022, in data 28/03/2023 è stata inviata alle rappresentanze sindacali e approvata in sede di delegazione trattante del 03/05/2023;

**Ritenuto** quindi di procedere alla adozione del Modello dei profili professionali (Allegato 1) e della Tabella di trascodifica (Allegato 2);

**Sentito** il Segretario Generale,

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, con l'assistenza del Segretario Generale;

## DECRETA

**per tutto quanto espresso in narrativa:**

- 1. di approvare** il nuovo Modello dei profili professionali (Allegato 1) e della Tabella di trascodifica (Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di comunicare** il presente atto alla Responsabile del Servizio Risorse Umane per gli adempimenti successivi, anche di carattere datoriale, in relazione alla attribuzione a ciascun dipendente in servizio presso l'Ente del rispettivo profilo professionale;
- 3. di comunicare** il presente atto a tutti i dipendenti, alla RSU ed alle OO.SS..

Il presente decreto è esecutivo dalla data di sottoscrizione.

Lì, 10/05/2023

LA PRESIDENTE  
SCARPELLINI SANDRA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)